



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale - Ufficio II

- Ai Dirigenti Scolastici di ogni ordine e grado della regione Abruzzo
- Ai Dirigenti degli AA.TT.
- Al Sito Web

Oggetto: - Periodo di formazione e prova del personale docente ed educativo – DM 850/2015
 – **Chiarimenti** .

Pervengono numerosi quesiti in merito a:

1. Docenti neoassunti in fase C;
2. Neoassunti in astensione obbligatoria per maternità;
3. Docenti con differimento della presa di servizio e che stanno svolgendo il periodo di formazione e di prova in altro territorio regionale.

In merito si forniscono i seguenti chiarimenti:

1. Fermo restando l'obbligo delle 50 ore di formazione previste, appare opportuno che i 180 giorni di servizio ed i 120 di attività didattica vengano **proporzionalmente ridotti** per i neoassunti della fase C che l'Amministrazione ha immesso in ruolo a Dicembre 2015, anche sulla base dei recenti chiarimenti pervenuti dall'Ufficio VI della D.G. per il personale scolastico.
2. Le docenti che si trovano nelle condizioni di cui agli artt. 16 e 17 del D.lgs 151/2001 non possono essere adibite al lavoro o a qualsiasi altra attività organizzata dall'amministrazione di appartenenza, compresi i corsi di formazione, laboratori formativi etc. Si aggiunge ancora che, considerata l'innovativa struttura del periodo di formazione e di prova, che prevede una stretta correlazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale - Ufficio II

tra l'attività di formazione e l'attività didattica non è possibile completare la formazione prescindendo dall'attività lavorativa, così come previsto dal DM 850/2015 e dalla CM 36167 del 5.11.2015.

3. Qualora il docente neoassunto rientri nel caso di cui al punto 3, si fa presente che la valutazione del periodo di prova e di formazione deve essere curata dall'istituzione scolastica in cui il docente presta effettivo servizio. La stessa istituzione scolastica provvederà a trasmettere tutta la documentazione al Dirigente dell'istituzione scolastica di titolarità giuridica del docente interessato, che provvederà all'emissione del provvedimento di conferma in ruolo.

IL DIRIGENTE

Massimiliano Nardocci